

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00021287

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione boccale

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Tortona

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Palazzo Guidobono

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Piazza Arzano, 1

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico Romano

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 643

INVD - Data NR (recupero pregresso)

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1400

DTSF - A 1499

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSF - A</b>	1599
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega Italia settentrionale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ceramica/ ingobbio/ invetriatura/ graffito
--------------------------------	--

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	14.7
<b>MISD - Diametro</b>	5.5
<b>MISS - Spessore</b>	0.3

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Boccale a cui manca parte del collo e della bocca, foggato al tornio, con piede a disco concavo, bocca trilobata, bordo verticale inspessito con all'esterno una incisione a punta larga. L'ansa, con l'attaccatura al collo e alla pancia, ha una sezione ovoidale. L'impasto di colore giallo rossastro, tenero, ha inclusioni di paglia fine. La superficie esterna presenta un ingobbio biancastro e vetrina giallo-marrone, piombifera, trasparente, liscia, lucente e sottile; quella interna è nuda. La decorazione, graffita a punta, è situata sulla fronte del boccale e presenta una croce latina con quattro raggi in diagonale all'incrocio dei bracci; dalla sua base si dipartono due lance, pure in diagonale e la cima è sovrastata da una sorta di pennacchio. Il tutto tra due fasce di tre linee verticali disposte a parentesi.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

Per questo pezzo sono stati reperiti confronti puntuali e significativi. Il tipo della graffita monocroma è attestato lungo un arco cronologico che va dagli inizi del XV secolo al XVII secolo in tutta la Pianura Padana. La variante "conventuale" è attestata nel XV-XVI secolo. E' caratterizzata da motivi piuttosto singolari, come croci, calici, monogrammi di Cristo, etc. Per una presentazione generale del tipo e di questa variante si veda Mannoni, utile anche se espressamente dedicato al materiale ligure (MANNONI T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, in Studi Genuensi, VII, 1968-69, Bordighera-Genova 1975). Come per il resto della ceramica di Tortona, è ipotizzabile uno stretto rapporto con l'area emiliano-romagnola e un certo attardamento rispetto alla cronologia di quelli che a tutt'oggi sembrano essere i modelli. Naturalmente non si possono escludere invenzioni o per lo meno originali contaminazioni di motivi avvenute

in loco (cioè a Tortona o nel Tortonese), essendo la produzione locale di questa ceramica sicuramente attestata dalla presenza di "zampe di gallo" con macchie di vetrina giallo-marrone. Il pezzo del Museo proviene dall'area della Fabbrica Frine, sita lungo la statale Alessandria-Tortona-Voghera, nei pressi di Tortona. Si tratta di un ritrovamento casuale, avvenuto probabilmente durante i lavori di sterro.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione      ritrovamento fortuito

ACQD - Data acquisizione      1962

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica      proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica      Comune di Tortona

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere      documentazione allegata

FTAP - Tipo      fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo      SBAS TO 31345

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere      bibliografia di confronto

BIBA - Autore      Mannoni T.

BIBD - Anno di edizione      1975

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso      1

ADSM - Motivazione      scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data      1979

CMPN - Nome      Negro Ponzi M.

FUR - Funzionario responsabile      Spantigati C. E.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data      2006

RVMN - Nome      ARTPAST/ Brunetti V.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data      2006

AGGN - Nome      ARTPAST/ Brunetti V.

AGGF - Funzionario responsabile      NR (recupero pregresso)